

SEQ 5-11 novembre 2018

CONVEGNO ITINERANTE AICQ NAZIONALE

QUALITY IS SUCCESS!

«Dalle Tecnologie alle Competenze: nuovi profili professionali nella 4a Rivoluzione industriale»

► Alberto Galeotto

► Direttore Normazione UNI

► 22 novembre 2018

**Il ruolo delle norme UNI
per la qualificazione delle
figure professionali**

«Le linee politiche UNI 2017-2019 hanno l'obiettivo di rafforzare il ruolo di UNI nello <Stato Comunità> con un sistema di Governance basato sui principi della sostenibilità e della responsabilità sociale declinati nei 17 Obiettivi dell'ONU»



Grandi Temi	Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030
Costruzioni Smart cities Accessibilità	      
Salute e lavoro Economia circolare Economia collaborativa	     
Industria 4.0 Robotica e digitalizzazione Made in	   
Etica Intelligenza artificiale Sostenibilità Responsabilità sociale	    
Agroalimentare	    
Servizi Professioni	   

- ▶ **EUROPA:** Regolamento UE 1025/2012
- ▶ **ITALIA:** D.lgs. 223 del 15/12/2017: applicazione Reg. UE 1025



UNI 4° Ente CEN (membro permanente) 2° gruppo)

Membri CEN permanenti: BSI, DIN, AFNOR, UNI

Norme EN: recepimento obbligatorio: standstill
(circolazione mercato unico)

Biblioteca normativa UNI:

Le norme UNI in vigore sono più di **20.000**

UNI 7° Ente ISO (1° NSB -

Membri ISO: ANSI, BSI, DIN, AFNOR, SAC, JISC

Norme ISO: adozione facoltativa
(uno dei riferimenti WTO circolazione mercato globale)

REGOLAMENTO (UE) N. 1025/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 25 ottobre 2012

sulla normazione europea, che modifica le direttive 89/686/CEE e 93/15/CEE del Consiglio nonché le direttive 94/9/CE, 94/25/CE, 95/16/CE, 97/23/CE, 98/34/CE, 2004/22/CE, 2007/23/CE, 2009/23/CE e 2009/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la decisione 87/95/CEE del Consiglio e la decisione n. 1673/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

- **Principi fondatori della normazione**

Coerenza, trasparenza, apertura, consenso, applicazione volontaria, indipendenza da interessi particolari ed efficienza

- ▶ **Parti interessate**

Tutte le parti interessate, incluse le autorità pubbliche e le piccole e medie imprese (PMI), devono essere adeguatamente coinvolte nel processo di normazione nazionale ed europeo

- ▶ **Competitività e innovazione**

La normazione contribuisce a promuovere la competitività delle imprese (in particolare, le PMI) agevolando in particolare la libera circolazione dei beni e dei servizi, l'interoperabilità delle reti, i mezzi di comunicazione, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Le norme tecniche sono diffusamente richiamate in:

- Rapporto X Commissione su Industria 4.0
- Relazione Programmatica 2017 sulla partecipazione dell'Italia alla UE
- Comunicazione COM(2018) 686 sul Programma UE per la normazione europea per il 2019

(«Le norme garantiscono l'interoperabilità consentendo lo sviluppo di nuove tecnologie, applicazioni e servizi, e favorendo la crescita e la competitività»)

- G7 Industria e ICT
- Europe 2020 Flagship Initiative [COM(2010)546]

(codifica dello stato dell'arte per consentire la divulgazione della conoscenza e l'interoperabilità tra prodotti e servizi, e porre le basi per un ulteriore sviluppo dell'innovazione)

[Le norme tecniche sono] «piattaforma facilitatrice» e «infrastrutture abilitanti» dei processi di digitalizzazione, al fine di garantire <condivisione e trasferimento della conoscenza> e per consentire che <macchinari, attrezzature, sensori, oggetti connessi di qualsiasi tecnologia possano dialogare in un ottica aperta>



I benefici della normazione sono notevolmente superiori ai costi

► **Ricerca IRS** (settori ascensori, macchine utensili, mobili-arredamento):

*l'utilizzo delle norme «può fare **aumentare fino a un massimo del 14,1% il fatturato**, con un costo annuo dello **0,002% del fatturato (acquisto norme)** e dello **0,007% per la formazione e/o consulenza** necessarie al loro migliore utilizzo»*

► **Esperienze altri Paesi UE:**

*a livello macroeconomico, nei Paesi Europei in cui l'applicazione è più diffusa e consolidata (Germania, Francia, Gran Bretagna) il beneficio è quantificato nell'intervallo compreso **tra 0,3% e 1% del PIL** (in Germania vale oltre 20 miliardi di euro)*

- ✓ **CEN Guide 14** (aprile 2010)
 - ▶ *Linee guida di indirizzo per le attività di normazione sulla qualificazione delle professioni e del personale*
- ✓ **Legge n°4 del 14 gennaio 2013**
 - ▶ *Disposizioni in materia di professioni non organizzate*
- ✓ **D.lgs. n°13 del 16 gennaio 2013**
 - ▶ *Sistema nazionale di certificazione delle competenze*
- ✓ **Raccomandazione del Consiglio Europeo 2017/C189/03**
 - ▶ *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente*
- ✓ **Decreto 8 gennaio 2018**
 - ▶ *Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*



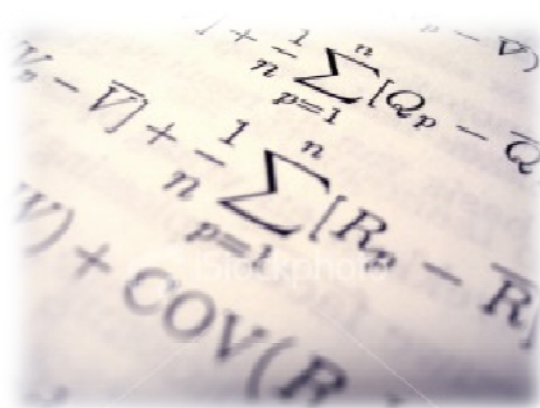
Conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento

Abilità: capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi

Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale, esercitabile con un determinato grado di autonomia e responsabilità

Apprendimento formale

Apprendimento derivante da attività formative, **intenzionali e strutturate**, realizzate da **enti/istituzioni d'istruzione e formazione riconosciuti** da un'autorità competente; comporta il **rilascio di titoli aventi valore legale**



Apprendimento non-formale

Apprendimento derivante da attività formative, **intenzionali e strutturate**, realizzate in qualsiasi ambito diverso da quello formale; **non dà luogo al rilascio di titoli aventi valore legale**



Apprendimento informale

apprendimento derivante da **esperienze lavorative**, da quelle di **vita familiare** ed anche dal **tempo libero**; **non è un'attività volutamente strutturata** e, alcune volte, l'apprendimento **non è intenzionale**



Compito

- ✓ «esito» dell'attività professionale



SCOMPOSIZIONE ANALITICA

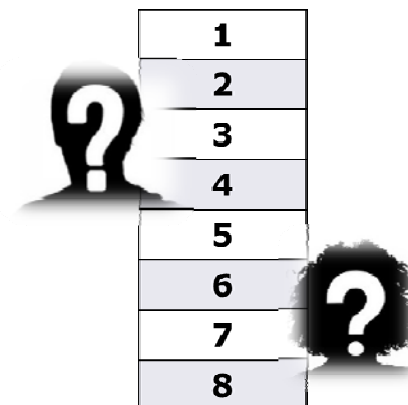
- ✓ insieme di «attività specifiche»



**CALIBRARE IL
LIVELLO DI DETTAGLIO**

✓ L'indicazione del livello EQF

Le conoscenze, le abilità e le competenze richieste al XXX si collocano complessivamente al livello Y dello EQF (Raccomandazione 2017/C189/03).

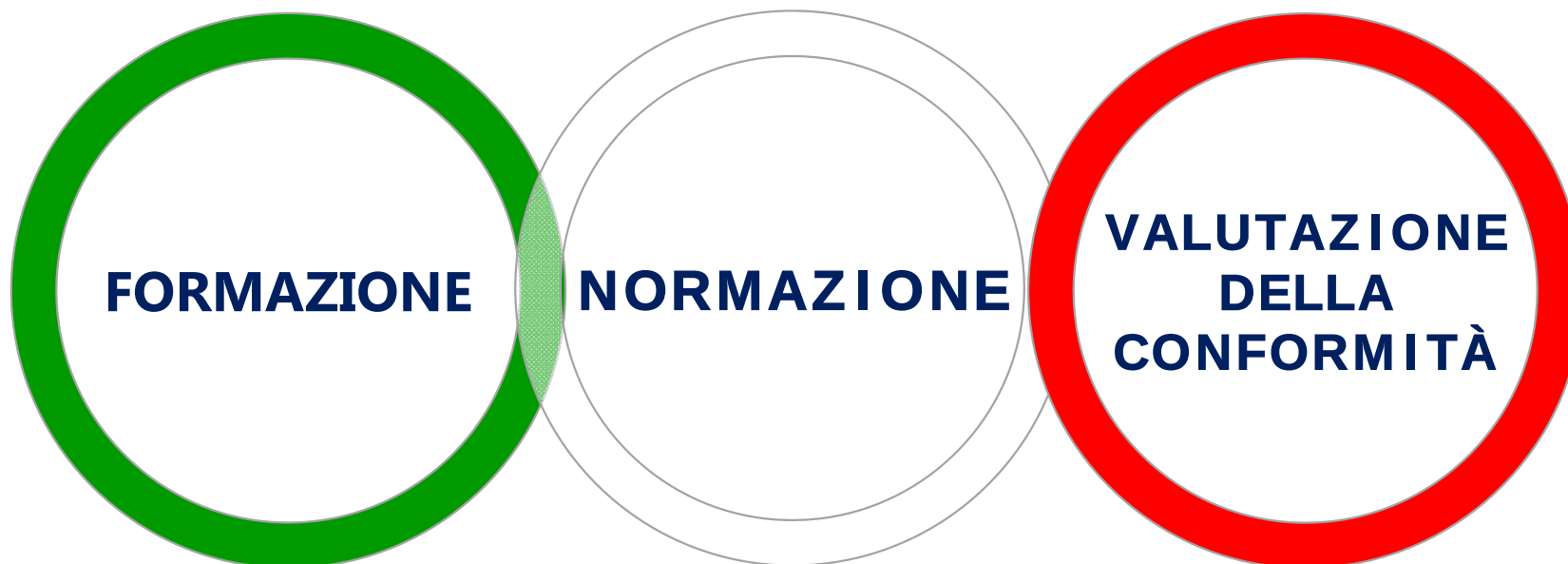


✓ Il prospetto a "quattro colonne"

Compito	Conoscenze	Abilità	Competenze
...	...	...	...

✓ La notazione KSC

C4 [(K1, K2, K4, K11);(S7, S8, S9)]



Competenze diverse ma **complementari**



principio di «**neutralità tecnica**»



netta **separazione** tra
normazione e certificazione

- ✓ **Fornitori della prestazione professionale**
 - ▶ *federazioni e confederazioni di rilevanza nazionale e di carattere trasversale e interdisciplinare (non settoriale)*
- ✓ **Fruitori della prestazione professionale**
 - ▶ *organizzazioni dei consumatori attraverso la rappresentanza designata dal CNCU, confederazioni nazionali sindacali (dei datori di lavoro e dei lavoratori)*
- ✓ **Enti, Autorità**
 - ▶ *Autorità pubblica centrale e regionale, Ordini nazionali di professioni regolamentate, Accredia*

- ✓ Norme pubblicate: **55**
 - UNI 11720 Manager HSE
 - UNI 11711 Igienista industriale
 - UNI 11697 DPO
 - UNI 11648 Project Manager
 - ...sezione «Normazione e professioni non regolamentate» sito *UNI*

- ✓ Norme allo studio: **20**
 - progetto UNI1601326 Coach
 - progetto UNI1603735 HR Manager
 - progetto UNI1604599 Mystery auditor
 - progetto UNI1604604 Professionista della continuità operativa

*«I rischi di vulnerabilità, minacce alla privacy, sicurezza dei dati, tutela della proprietà intellettuale, sono sempre acuti e l'approccio predominante per gestirli, ossia la **regolamentazione autoreferenziale** da parte delle stesse aziende che forniscono i servizi, **non sembra funzionare**»*

Michael Spence – Premio Nobel 2002 per l'economia

Grazie per l'attenzione!

Alberto Galeotto
Direttore Normazione

Tel. +39 0270024403
alberto.galeotto@uni.com
normazione@uni.com
www.uni.com

